

I.S. TORRENTE DI CASORIA
CONFERENZA DI SERVIZIO
4 MAGGIO 2018

Formazione
sui temi dell'Inclusione
Azione di supporto e accompagnamento



Prof.ssa **Maria Landolfo**
Referente regionale inclusione
Ufficio III – USR CAMPANIA



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale**

**Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative
alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la
formazione
docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi
dell'Inclusione a.s. 2017-2018.**

Prot. 0047777. del 08. 11.2017

PRIORITÀ 4.5 «INCLUSIONE E DISABILITÀ» DEL PIANO PER LA FORMAZIONE DOCENTI 2016/2019



L'inclusione non è « diretta » agli alunni disabili, o con DSA ,o con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, ma a tutti gli alunni.

L'inclusione è concepita come modalità « quotidiana » di gestione della classe in quanto innalza il livello di qualità di apprendimento di tutti gli alunni

«La presa incarico» dell'alunno, deve essere realizzata da tutta la comunità educante, evitando processi di delega al solo docente di sostegno.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori Generali degliUSR

p.c. Al Capo Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione

OGGETTO: Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-2018.

6. «INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA FORMAZIONE SUI TEMI DELL'INCLUSIONE E ASSEGNAZIONE FONDI NAZIONALI PER L'INCLUSIONE»

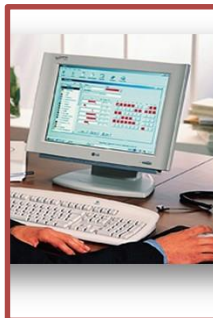
CARATTERISTICHE DELLE AZIONI FORMATIVE



connessione con le innovazioni della legge 107/2015 e Dlgs. 66/2017.



programmazione e razionalizzazione delle iniziative formative sulla base dei bisogni d'ambito.



raccordo tra scuole polo formazione e scuole polo per l'inclusione scolastica in particolare nella fase di progettazione delle attività.

DESTINATARI

insegnanti di ruolo di sostegno con l'obiettivo di rafforzarne l'identità professionale;

insegnanti a tempo determinato non specializzati, che siano stati assegnati su posto di sostegno;

docenti curricolari, al fine di garantire una conoscenza condivisa delle tematiche relative ai progetti inclusivi dei singoli alunni.



max 40 corsisti per ciascun percorso formativo

CARATTERISTICHE DEL MODELLO FORMATIVO E ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

Nota MIUR prot.32839 del 3/11/2016

Ciascun percorso formativo avrà una durata complessiva di **50 ore** e sarà costituita da **due unità formative**;

ogni unità formativa di 25 ore comprenderà di massima:

- ▶ 8-12 ore di lezioni e attività laboratoriali in presenza realizzate attraverso casi pratici, project work, etc.,
- ▶ 6-8 ore di esercitazioni, tutoring, pratica didattica;
- ▶ 8-10 ore di studio, documentazione, lavoro on line;

È previsto il **coinvolgimento attivo anche altri attori** (famiglia, operatori socio-sanitari del territorio, associazionismo, strutture del terzo settore, enti locali)

IL RACCORDO TERRITORIALE



Nella progettazione delle proposte formative le scuole polo avranno cura di tener conto dei **bisogni d'ambito** rilevati.

Si ritiene opportuno curare il **raccordo** tra le scuole polo per la formazione di ambito e le scuole polo per l'inclusione scolastica, individuate dall'USR Campania con decreto prot. 623 del 10.01.2018, in particolare nella fase di progettazione delle attività.



I LIVELLI DELLA FORMAZIONE

Nel corso degli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017, l'USR Campania ha realizzato rispettivamente la I annualità (30 corsi) e la II annualità (41 corsi) della formazione dedicata ai docenti specializzati sul sostegno per la promozione della **figura di referente/coordinatore** dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione.

In attuazione delle azioni citate sono stati attivati percorsi a livello regionale che hanno coinvolto **2.457 docenti**.

E' possibile dunque ipotizzare l'articolazione della formazione su due livelli:

1° Livello (di base) per i docenti non ancora formati

2° livello (avanzato) per i docenti esperti, che hanno già seguito le due annualità della formazione di cui sopra o che hanno realizzato esperienze significative e svolto azioni di coordinamento nell'area dell'inclusione.

CONTENUTI

In considerazione delle innovazioni introdotte con il D.lgs. 66/2017, ogni percorso formativo potrà prevedere una parte generale comune relativa alle seguenti tematiche:

- ▶ certificazione, diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale (nella prospettiva della loro evoluzione);
- ▶ parte specifica relativa al PEI e alla progettazione didattica, differenziata per i diversi ordini e gradi di istruzione;
- ▶ strumenti di valutazione periodica e finale dei risultati dell'inclusione dei singoli alunni con disabilità ;
- ▶ indicatori per autovalutare la qualità inclusiva realizzata durante l'anno scolastico nelle singole classi e nell'istituto (anche in connessione con il RAV , il Piano di miglioramento, e Il Piano per l'inclusione);
- ▶ valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità;
- ▶ Progetto di vita;
- ▶ contenuti afferenti a quanto indicato al paragrafo 4.5 del piano formazione docenti 2016/2019.

SOGGETTI EROGATORI DELLA FORMAZIONE



Si prevede prioritariamente il coinvolgimento di:

- **esperti, formatori e tutor** provenienti da **strutture universitarie**, da **associazioni** ed **enti riconosciuti**;
- **formatori ed esperti** delle **associazioni delle persone con disabilità** e dei **loro familiari**, su temi attinenti la loro funzione;
- **singoli esperti e/o formatori**, ecc.,

La funzione di Direttore del corso è affidata al **Dirigente scolastico la cui scuola risulta titolare del finanziamento.**

RIPARTIZIONE DEI FONDI



Alla Campania sono stati assegnati in totale, in riferimento alla percentuale del numero docenti in servizio, euro **168.117,00** così ripartiti :

- euro 163.074 ,00 per la formazione;
- euro 5.043,00 quota regionale del 3% da attribuirsi alla scuola polo del capuologo di regione, da destinarsi a misure regionali di conferenze di servizio, coordinamenti, incontri , monitoraggio e supporto;

I fondi sono stati assegnati direttamente alle **scuole polo per la formazione, cui compete la gestione e la rendicontazione.**

PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE

Le attività formative, dovranno essere svolte e rendicontate entro l'a.s.2017-2018 e comunque non oltre il **30 novembre 2018**;

All'ufficio scolastico regionale per la Campania è assegnato il coordinamento delle azioni di rendicontazione, pertanto le scuole polo per la formazione, assegnatarie delle risorse finanziarie, per ricevere **l'erogazione del saldo del 50%** del finanziamento assegnato, dovranno inviare all'ufficio regionale la relazione sul **regolare svolgimento dei corsi** e conclusione delle attività e la specifica rendicontazione amministrativo contabile (utilizzando allo scopo la medesima modulistica allegata al dm 435/2015).

La documentazione sarà trasmessa in plico unico dall'Ufficio scolastico regionale.

